



SAPIENZA - UNIVERSITÀ DI ROMA
DIPARTIMENTO DI STORIA, DISEGNO E RESTAURO DELL'ARCHITETTURA

QUADERNI DELL'ISTITUTO DI STORIA DELL'ARCHITETTURA

n.s., 2019

Realtà dell'architettura fra materia e immagine
Per Giovanni Carbonara: studi e ricerche

«L'ERMA» di BRETSCHNEIDER

In copertina:

Montecassino. Monastero, rilievo di Antonio da Sangallo il Giovane, Uffizi 1276 A recto

(da G. Carbonara, *Iussu Desiderii. Montecassino e l'architettura campano-abruzzese nell'XI secolo*, Istituto di Fondamenti dell'Architettura dell'Università degli Studi di Roma, Roma 1979, fig. 11).

QUADERNI DELL'ISTITUTO
DI STORIA DELL'ARCHITETTURA

n.s., 2019

*Realtà dell'architettura fra materia e immagine
Per Giovanni Carbonara: studi e ricerche*

NUMERO SPECIALE
SAGGI IN ONORE DI GIOVANNI CARBONARA

A cura di
DANIELA ESPOSITO e VALERIA MONTANARI

Volume primo

«L'ERMA» di BRETSCHNEIDER
Roma - Bristol

Quaderni dell'Istituto di Storia dell'Architettura

Numero speciale 2019

Realtà dell'architettura fra materia e immagine. Per Giovanni Carbonara: studi e ricerche

a cura di Daniela Esposito, Valeria Montanari

Volume I

© 2020 «L'ERMA» di BRETSCHNEIDER

© Sapienza-Università di Roma

Dipartimento di Storia, Disegno e Restauro dell'Architettura



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

ISBN 978-88-9131242-6 (cartaceo)

ISBN 978-88-9131250-1 (pdf)

ISSN 0485-4152

Comitato scientifico della Giornata di studi Per Giovanni Carbonara. Studi e ricerche

Maria Andaloro, Lia Barelli, Calogero Bellanca, Amedeo Bellini, Sandro Benedetti, Philippe Bernardi, Corrado Bozzoni, Carlos Cacciavillani, Gisella Capponi, Stella Casiello, Roberto Cecchi, Spiridione Alessandro Curuni, Marisa Dalai Emiliani, Riccardo Dalla Negra, Mario Dalla Costa, Stefano D'Avino, Fabrizio De Cesaris, Massimo de Vico Fallani, Marco Dezzi Bardeschi(†), Mario Docci, Mario D'Onofrio, Letizia Ermini Pani, Daniela Esposito, Marcello Fagiolo, Donatella Fiorani, Vittorio Franchetti Pardo, Francesco Paolo Fiore, Antonino Gallo Curcio, Anna Maria Giovenale, Federico Guidobaldi, Jukka Jokilehto, Riccardo Migliari, Benjamin Mouton, Elisabetta Pallottino, Giancarlo Palmerio, Paul Philippot(†), Augusto Roca De Amicis, Paolo Rocchi, Tommaso Scalesse, Francesco Scoppola, Maria Piera Sette, B. Paolo Torsello(†), Maria Grazia Turco, Claudio Varagnoli, Alessandro Viscogliosi, Licia Vlad Borrelli

Comitato editoriale

Daniela Esposito, Francesca Lembo Fazio, Valeria Montanari, Elena Montani, Maria Giovanna Putzu

Questo numero speciale accoglie studi vagliati dal Comitato scientifico della Giornata di studi *Per Giovanni Carbonara. Studi e ricerche*

Direttore responsabile

Augusto Roca De Amicis

Comitato scientifico

Richard Bösel, Piero Cimbolli Spagnesi, Daniela Esposito, Donatella Fiorani, Antonella Greco, Dale Kinney, Georg Satzinger, Maria Piera Sette, Alessandro Viscogliosi, Paola Zampa

Consiglio direttivo (affianca il Comitato scientifico)

Maria Letizia Accorsi, Bartolomeo Azzaro, Flaminia Bardati, Lia Barelli, Clementina Barucci, Calogero Bellanca, Simona Benedetti, Flavia Cantatore, Maurizio Caperna, Roberta Maria Dal Mas, Fabrizio De Cesaris, Marina Docci, Adalgisa Donatelli, Maria Grazia Ercolino, Rossana Mancini, Natalina Mannino, Marzia Marandola, Susanna Pasquali, Maurizio Ricci, Antonella Romano, Simona Salvo, Nicola Santopuoli, Maria Grazia Turco, Stefania Portoghesi Tuzi, Guglielmo Villa

Grafica e impaginazione

«L'ERMA» DI BRETSCHNEIDER

Stampa

CSC Grafica s.r.l.

Corrispondenza e norme redazionali

Piazza Borghese, 9, 00186 Roma – tel. +39 06-49918825 – fax +39 06-6878169 – www.uniroma1.it

Autorizzazione del Tribunale di Roma n. 131/87 del 6/03/1987

Il presente volume è stampato con il parziale contributo di Sapienza-Università di Roma

Abbonamenti e distribuzione

«L'ERMA» di BRETSCHNEIDER- via Marianna Dionigi 57 – 00193 Roma

Tel. +39 06-6874127 – Fax + 39 06-6874129 – www.lerma1896.com

70 Enterprise Drive, Suite 2 - Bristol, CT 06010 - USA

PIANO DELL'OPERA

Saggi in onore di Giovanni Carbonara

Volume primo

Presentazione

Cenni biografici e bibliografia degli scritti di Giovanni Carbonara

TEORIA, METODI E TEMI GENERALI DI STORIA E RESTAURO DELL'ARCHITETTURA

STORIA E RAPPRESENTAZIONE DELL'ARCHITETTURA E DELLA CITTÀ

L'antichità e il medioevo

Dal Quattrocento al Settecento

L'Ottocento e il Novecento

La rappresentazione dell'architettura

IL RESTAURO E LA TUTELA DEI MONUMENTI. STORIA E PROTAGONISTI

Abstracts

Volume secondo

IL RESTAURO E LA TUTELA DEI MONUMENTI. CONCETTI E INTERVENTI

Attualità e aspetti del restauro

Accanto e oltre il restauro

Giardini e parchi storici, territorio e paesaggio

IL RESTAURO: FORMAZIONE ED ESPERIENZE DI METODO

La formazione per il restauro

Riflessi internazionali

Esperienze di metodo

Abstracts

Indice del primo volume

<i>Presentazione</i>	3
<i>Cenni biografici e bibliografia degli scritti di Giovanni Carbonara</i>	5
Homo in fabula di B. PAOLO TORSELLO	31
ANNA MARIA GIOVENALE <i>Giovanni Carbonara, Maestro di Architettura</i>	35
BENJAMIN MOUTON <i>«Une evidence, et quelques details ...»</i>	37
 TEORIA, METODI E TEMI GENERALI DI STORIA E RESTAURO DELL'ARCHITETTURA	
ALDO AVETA <i>Oltre la Conservazione integrata: a quarant'anni dalla Dichiarazione di Amsterdam</i>	41
CALOGERO BELLANCA <i>La conservazione e il restauro sono il nostro futuro</i>	47
ENZO BENTIVOGLIO <i>Connubio-accostamento-interferenza tra moderno e "l'antico": architettura con architettura, arti con l'architettura</i>	57
GISELLA CAPPONI, ANNAMARIA PANDOLFI <i>La conservazione delle superfici dell'architettura, momenti di un percorso comune</i>	63
SAVERIO CARILLO <i>Antico come nuovo. Restauro come 'brand' di progetto di architettura</i>	69
STELLA CASIELLO <i>Riflessioni sulla conservazione e la trasmissione del patrimonio dei beni culturali</i>	75
ROBERTO CECCHI <i>Valori presunti e sistemi organizzativi</i>	81
MARIO DALLA COSTA <i>I cinquant'anni della Carta di Venezia: attualità dei principi e operatività contemporanea</i>	85

RICCARDO DALLA NEGRA <i>Restauro architettonico: testo e ipertesto?</i>	91
PAOLO D'ANGELO <i>Giardino e paesaggio: due falsi amici?</i>	99
STEFANO D'AVINO <i>Congruenza fra addizioni e sottrazioni nel restauro dei ruderi</i>	105
ENEIDA DE ALMEIDA <i>Architettura, preesistenze e restauro: un confronto antico-nuovo</i>	113
MAURIZIO DE VITA <i>Antiche e nuove costruzioni, forme e necessità: conservazione e ri-composizione di architetture</i>	119
SVEVA DI MARTINO, ELISABETTA PALLOTTINO <i>Architettura e restauro per i paesaggi italiani</i>	123
MARCO ERMENTINI <i>La risposta di Ulisse a Calipso</i>	133
DANIELA ESPOSITO <i>Materia e memoria in architettura: il reimpiego dell'antico</i>	135
DONATELLA FIORANI, CARLA BARTOLOMUCCI <i>Restaurare dopo il terremoto: Palazzo Carli Benedetti all'Aquila</i>	145
ROSA ANNA GENOVESE <i>Documentazione, Conservazione e Restauro</i>	151
ALFONSO GIANCOTTI <i>Delle rovine della contemporaneità': le architetture incompiute</i>	157
MARIA ADRIANA GIUSTI <i>Restauro dei giardini: musei a cielo aperto della natura e della storia</i>	163
PIETRO GRAZIANI <i>Terremoti, emergenza e memoria</i>	171
ALBERTO GRIMOLDI <i>Le vicende delle opere di Hans Döllgast a Monaco e i loro echi nella cultura tedesca</i>	175
ASCENSIÓN HERNÁNDEZ MARTÍNEZ <i>Más allá de la restauración: de la estricta conservación al reciclaje del patrimonio monumental español, una reflexión crítica sobre la restauración de la arquitectura histórica en la España actual</i>	183
TATIANA KIRILOVA KIROVA, DAVIDE MEZZINO <i>Patrimonio archeologico tra contesto urbano, paesaggio e territorio</i>	189
KÁZMÉR KOVÁCS <i>Landscape and Heritage – The Tale of Two Metaphors</i>	195
BIANCA GIOIA MARINO <i>Ripensare l'immagine: la conservazione dell'architettura come reintegrazione e 'ricostruttività'</i>	201
JOÃO MASCARENHAS-MATEUS <i>Historia de la construcción y restauración arquitectónica: algunas reflexiones</i>	209

CAMILLA MILETO, FERNANDO VEGAS LÓPEZ-MANZANARES <i>Il restauro ai confini. I confini del restauro</i>	215
VALERIA MONTANARI <i>Cesare Brandi e Gianfranco Contini. Un'intesa (critica) fra estetica e filologia con esiti sul restauro</i> .	223
BEATRIZ MUGAYAR KÜHL <i>Restauro architettonico in Brasile: sfide e attualità</i>	235
LUCINA NAPOLEONE <i>La tutela del patrimonio culturale negli ultimi decenni. Riflessioni e possibile cambiamento di paradigma</i>	241
FRANCESCO PICCARRETA <i>La regola dell'arte e l'affidabilità antisismica nelle costruzioni murarie storiche</i>	247
DANIELA PITTALUGA <i>Le tracce del cantiere storico: una difficile individuazione ed una ardua conservazione</i>	259
EMANUELE ROMEO <i>Fonti iconografiche e cartografiche quali strumenti per la conoscenza, conservazione e valorizzazione del patrimonio archeologico francese</i>	265
SIMONA SALVO <i>Lost in translation. Com'è cambiato il linguaggio del restauro (e il restauro) dalla Carta di Venezia ad oggi</i>	271
LUCIA SERAFINI <i>Le astuzie della microstoria. Da archeologie industriali a patrimonio diffuso</i>	279
MARIA PIERA SETTE <i>Costruire nel costruito: questioni d'integrazione</i>	285
CARLO TOSCO <i>Esiste il romanico? Il futuro di uno stile tra storia e restauro</i>	295
SIMONETTA VALTIERI <i>La riscoperta e il restauro di un'architettura di Bramante a Viterbo: la restituzione del monumento tra rievocazione e reinterpretazione</i>	299
CLAUDIO VARAGNOLI <i>Ricerche e restauri in palazzo Ardinghelli all'Aquila</i>	305
MARIA ALESSANDRA VITTORINI <i>L'Aquila. Il Restauro alla prova della ricostruzione</i>	313

STORIA E RAPPRESENTAZIONE DELL'ARCHITETTURA E DELLA CITTÀ

L'antichità e il medioevo

MARIO D'ONOFRIO <i>In omaggio a Carbonara: tra Tardoantico e Medioevo</i>	321
ADRIANO LA REGINA <i>Plausum date. Note sulla magnificenza urbana</i>	325

FRANCESCO SCOPPOLA <i>Roma fra terra e cielo (41° 53' 39" N)</i>	351
CINZIA CONTI <i>Il colore della Colonna Traiana</i>	373
GIANLUIGI CIOTTA <i>La chiesa di San Polieucto ricostruita da Anicia Giuliana a Costantinopoli (524-527). Fonti e ipotesi di restituzione icnografica</i>	379
LIA BARELLI <i>"Giochi" di maestranze sulle murature laterizie a Roma tra tardoantico e alto medioevo</i>	389
VITTORIO FRANCHETTI PARDO <i>Due libri sull'architettura monastica desideriana e sui suoi influssi in ambito abruzzese-campano</i> ...	395
MARTA ACIERNO <i>La chiesa di Santa Maria in Foro Claudio, continuità e innovazione nell'architettura religiosa altomedievale in Terra di Lavoro: nuovi elementi di indagine tra X e XII secolo</i>	403
LUCINIA SPECIALE <i>S. Maria de episcopio a Ventaroli: le pitture murali più antiche</i>	409
MARIA ROMANA PICUTI, MATELDA ALBANESI, PAOLA GUERRINI <i>Dallo scavo all'interpretazione: la Foligno medievale tra stratigrafie murarie e riflessioni storico-topografiche</i>	413
ROSSANA MANCINI <i>Pro restauratione murorum huius excellentissime urbis. Le Mura Aureliane di Roma nel Basso Medioevo</i>	421
NATALINA MANNINO <i>Fortuna critica di un lemma architettonico inconsueto. Il gruppo tetrastilo del duomo normanno di Palermo. Prime riflessioni</i>	427
ROSSELLA DE CADILHAC <i>San Giovanni al Sepolcro a Brindisi. Un caso paradigmatico di derivazione</i>	435
RENZO CHIOVELLI <i>Lisciature e stilature dei giunti nelle murature storiche: aspetti cronologici, culturali e conservativi</i> ..	441
MARIA GIOVANNA PUTZU <i>Il cantiere edilizio in ambito sardo fra X e XV secolo. Tecniche a confronto tra localismi e influenze in area mediterranea</i>	449
CORRADO BOZZONI <i>Tre cattedrali inglesi: rinnovamenti e "restauri", XIV-XVIII secolo</i>	455
 Dal Quattrocento al Settecento	
FRANCESCO PAOLO FIORE <i>Alcune note sulla chiesa di San Bernardino a Urbino</i>	463
FLAVIA CANTATORE <i>I Re Cattolici committenti di Bramante a Roma</i>	469

PAOLA ZAMPA <i>Il capitello dorico nell'architettura di Giuliano da Sangallo</i>	475
ALESSANDRO IPPOLITI <i>Note sull'architettura della casa di Ludovico Ariosto a Ferrara</i>	487
ALOISIO ANTINORI <i>Osservazioni sulle «molte maniere» di Giorgio Vasari architetto</i>	495
TOMMASO SCALESSE <i>Note su Pompeo Targone (1575-1630)</i>	501
MOISÉS MORALES ARIZMENDI <i>Projecto de Conservación de la capilla Real o de Naturales</i>	507
ROBERTA M. DAL MAS, ANGELA DI PAOLA, CARMEN VINCENZA MANFREDI <i>La chiesa di San Callisto a Roma</i>	513
MARIA GRAZIA D'AMELIO <i>«La calunnia è un venticello ...»: Giovan Lorenzo Bernini e le Logge delle Reliquie nella basilica di San Pietro a Roma</i>	521
SIMONA BENEDETTI <i>Il ruolo della storia nell'intervento di restauro: il caso tardo-barocco del San Giovanni Battista a Morbegno</i>	531
CIRO D'ARPA <i>Gli opifici di pietre dure a Palermo e la Congregazione dell'Oratorio di San Filippo Neri</i>	539
ANNAROSA CERUTTI FUSCO <i>Acustica e cultura architettonica. Sperimentazioni innovative nei luoghi di culto della Roma barocca</i>	545
AUGUSTO ROCA DE AMICIS <i>Sant'Uberto a Venaria Reale: un caso di studio nella rete del Barocco internazionale</i>	555
CRISTIANO MARCHEGIANI <i>Il sacello ascolano di Sant'Emidio alle Grotte, rupestre Arcadia del "Protettore ne' Tremuoti"</i>	561
ANTONIO PUGLIANO <i>La «Memoria del condotto di piombo fatto di nuovo a' spese della Reverenda Congregazione dell'Oratorio di Roma nell'anno corrente 1793». Ulteriori elementi per la conoscenza delle trasformazioni urbane ed edilizie nell'area romana della Vallicella, in un repertorio di documenti inediti del XVIII secolo</i>	567
 L'Ottocento e il Novecento	
PIETRO MATRACCHI, ANNA ARCANGELI <i>La cattedrale di San Feliciano a Foligno. Trasformazioni dal XVI al XIX secolo</i>	577
MAURIZIO CAPERNA <i>Vestigia antiche e progetto urbano: il restauro e la sistemazione della Porta Maggiore al tempo di Gregorio XVI</i>	585
LUCIANO RE <i>Le architetture di Alessandro Antonelli: il progetto e la conservazione</i>	593
	XI

MARINA DOCCI <i>La Farnesiana presso Allumiere: note storiche</i>	599
STEFANO PITTACCIO <i>Virginio Vespignani a Santa Maria in Trastevere: un nuovo contributo alla lettura degli scavi</i>	607
ENRICA PETRUCCI <i>Il ruolo delle strutture conventuali nella conservazione della città storica dal periodo post unitario alla contemporaneità</i>	613
CARLOS CACCIAVILLANI <i>La città di Taranto e l'Arsenale Militare</i>	619
MARINA D'APRILE <i>Il Santuario di San Giuseppe a San Giuseppe Vesuviano e la cultura architettonica napoletana di primo Novecento tra permanenza e innovazione</i>	625
GIANLUIGI LERZA <i>Palazzetto De Santis-Partini in Borgo Pio (1913-14). Reciprocità tra qualità architettonica e trasformazione urbana</i>	631
MIHAELA CRITICOS <i>The Art Deco Cityscape and the Seduction of Public Space. The Case of Bucharest</i>	637
KARIN LEHMANN <i>La Città Nuova di Bolzano. Una pianificazione durante il Fascismo</i>	643
FABRIZIO DI MARCO <i>Marcello Piacentini e il progetto per l'Auditorium di Roma in via dell'Impero</i>	647
STEFANIA TUZI <i>La chiesa della Beata Vergine di Loreto a Guidonia tra razionalismo e tradizione</i>	653
MARIA GRAZIA TURCO <i>Le Corbusier e i rapporti professionali con la famiglia Vago</i>	659
CATERINA F. CAROCCI <i>Terracina nelle carte di Giuseppe Zander</i>	665
SANDRO MARZIANO <i>L'architettura dal XX al XXI secolo in Cile</i>	673

La rappresentazione dell'architettura

EMANUELA CHIAVONI <i>Sul disegno dal vero in architettura. Lettura di significative memorie</i>	681
ANTONELLA VERSACI, ALESSIO CARDACI <i>Il disegno per il restauro: prassi e metodologie operative per lo studio e la conservazione dell'architettura storica</i>	687
CESARE CUNDARI <i>Riflessioni tra rilievo e restauro</i>	693

RICCARDO MIGLIARI <i>Il De Prospectiva Pingendi e lo spazio</i>	699
LUCA RIBICHINI <i>Sant'Ivo alla Sapienza. Un'ipotesi generativa</i>	707
MICHELA CIGOLA <i>Gustavo Giovannoni e Guglielmo De Angelis d'Ossat. Contributi alla lettura della storia dell'Abbazia di Montecassino</i>	713
ELENA IPPOLITI, MICHELE CALVANO <i>La rappresentazione per la comunicazione dei Beni Culturali: dai modelli alle scene. I progetti di Oriolo Frezzotti per la Casa del Fascio e il Foro Littorio a Latina</i>	719
 IL RESTAURO E LA TUTELA DEI MONUMENTI. STORIA E PROTAGONISTI	
ALESSANDRO PERGOLI CAMPANELLI <i>Manuteneantur et praeserventur, verum etiam antiqua et prisca aedificia, et illorum reliquiae ad posterum manebant. I pontefici romani e la rinascita del diritto antico sulla tutela dei monumenti</i> ..	729
MARIA LETIZIA ACCORSI <i>"Aggiornamenti" e restauri della facciata dei Santi Silvestro e Martino ai Monti, dal IX secolo alle più recenti trasformazioni</i>	735
CLAUDIO GALLI <i>Tutela e cultura del restauro a Bologna nel periodo delle Commissioni ausiliarie</i>	743
RENATA PICONE <i>Restauri a Pompei nel XIX secolo. Il caso del portico sub-occidentale del Foro</i>	751
GABRIELLA GUARISCO <i>Quella strana idea di spostare i monumenti</i>	757
FRANCESCO TOMASELLI <i>Camillo Boito e la sua precoce teorizzazione del restauro architettonico</i>	765
VALENTINA RUSSO <i>Dal disegno alla conservazione, tra Roma e Napoli. Ferdinando Mazzanti e la tutela dei monumenti nell'Italia postunitaria</i>	771
AMEDEO BELLINI <i>Progetti per un palazzo del Parlamento a Roma (1883-1890): il contributo di due "conservatori", Luca Beltrami e Francesco Bongioannini</i>	781
FEDERICO GUIDOBALDI <i>La deperibilità dei sectilia pavimenta e un'innovativa tecnica di consolidamento sperimentata da Giacomo Boni in tre edifici del Foro romano nel 1899-1901</i>	793
MONICA NARETTO <i>Louis Cloquet e la liberazione degli antichi edifici, tra «restauro storico e positivismo»</i>	803
ALESSANDRA BIASI <i>La voce di Gustavo Giovannoni nei territori «redenti» della Venezia Giulia</i>	809

ADELE FIADINO <i>Gustavo Giovannoni e la difesa delle bellezze naturali</i>	819
ANNUNZIATA MARIA OTERI <i>Arte e tecnica nel dibattito sul restauro fra le due guerre. Il contributo di Roberto Papini</i>	825
GIUSEPPE CRUCIANI FABOZZI <i>Esordi e diffusione dell'anastilosi nel sud-est asiatico</i>	831
GIANLUIGI DE MARTINO <i>La storia e gli interventi di restauro nella chiesa della SS. Annunziata in Napoli</i>	837
SERENA PESENTI <i>Tutela monumentale in Lombardia e Grande Guerra: la protezione dai danni bellici</i>	843
GIANFRANCO PERTOT <i>La tutela a Milano dopo la guerra e la Liberazione: Giovanni Rocco commissario reggente della Soprintendenza ai monumenti (1945-46)</i>	851
MARIA ROSARIA VITALE <i>Una memoria immemore. La cattedrale di Reims a cento anni dalla Grande Guerra</i>	857
MARCO RICCARDI <i>Tracce di 'teoria del restauro' al Congresso internazionale di Parigi nel 1957.</i>	863
NICOLETTA MARCONI <i>Furio Fasolo per la basilica cattedrale di Sant'Agapito in Palestrina: restauri 1957-1974.</i>	869
ANDREA UGOLINI <i>«... come vedetta prominente su un gomito leggero del fiume». Il progetto di restauro di Piero Sanpaolesi per il castello di Vignola, 1969-1970</i>	875
FABIO MARIANO <i>La Loggia dei Mercanti in Ancona fra storia e restauri</i>	881
Abstracts	893

SAGGI IN ONORE DI GIOVANNI CARBONARA

Volume I

Presentazione

È certamente un piacere e anche un onore accingermi a presentare, come Direttore del Dipartimento di Storia, Disegno e Restauro dell'Architettura, questa prima raccolta di saggi in onore di Giovanni Carbonara, ma non è certamente una cosa facile.

Prima di tutto perché si tratta di Giovanni Carbonara, ovvero di una tra le più importanti figure del panorama italiano e internazionale nel campo del Restauro.

Tralascio qui per scelta ogni riferimento biografico e bibliografico poiché meglio e più approfonditamente trattato nelle pagine che seguono, tuttavia non posso non osservare come la figura di Gianni (abbreviativo che di fatto sostituisce, almeno per me, il nome anagrafico) appartenga a quella generazione di Maestri della cosiddetta Scuola Romana che hanno insegnato a molti di noi prima a diventare architetti e poi a praticare l'architettura.

Questo concetto a mio avviso non è del tutto banale, delineando infatti la particolare visione che fin dalla sua fondazione si è respirata e si respira nella Scuola di Architettura di Roma e che si traduce in un approccio multilaterale e multidisciplinare in cui i vari saperi tecnici e umanistici si fondono con l'obiettivo di fare buona Architettura.

In questo quadro, il ruolo di Gianni va ben oltre la sua specifica expertise nel campo del Restauro proprio in virtù della sua capacità di integrare nell'ambito più generale dell'Architettura lo straordinario approfondimento con cui ha sempre approcciato la "sua" disciplina: in termini della sua conoscenza, conservazione e anche adattamento sostenibile e compatibile alle necessità contemporanee.

Il Restauro per Gianni Carbonara (mi sia consentita la licenza da non esperto...) è manifestatamente un *processo* costituito da una sequenza di passaggi logici, scientifici ma anche creativi che hanno come fine certamente la conservazione del manufatto, la restituzione della sua forma e immagine più veritiera ma anche la prefigurazione di un utilizzo contemporaneo compatibile che consenta la sua riappropriazione *pubblica* in quanto elemento culturalmente significativo restituito alla nostra società.

In questo risiede, credo, la vena progettuale che Gianni ha saputo sempre interpretare in maniera rigorosa e sapiente e che costituisce certamente un modello di riferimento per chiunque affronti il tema dell'intervento sulle preesistenze.

E che il Restauro sia una disciplina processuale lo testimoniano certamente l'ampiezza e la quantità degli interventi svolti nella Giornata di Studi *Per Giovanni Carbonara – Studi e Ricerche*.

Scorrere l'indice dei nomi è certamente significativo per la qualità e il ruolo (e anche l'affetto in molti casi) dei partecipanti, ma lo è ancora di più scorrere i titoli dei vari interventi.

I contenuti che essi prefigurano (la cui consistenza il lettore con soddisfazione potrà constatare) forniscono un quadro trasversale e aggiornato dei vari ambiti di riferimento su cui il processo a cui accennavo nelle righe precedenti si appoggia: dalla storia dell'architettura, al rilievo e alla conoscenza metrica, geometrica e strumentale e anche diagnostica dei manufatti, allo sviluppo storico propriamente del Restauro e dei suoi fondamenti teorici fino ad intercettare le più recenti buone pratiche.

Di fatto quasi un manuale de facto, la cui utilità eccederà certamente e di molto il fine di testimonianza della Giornata del 2015.

Concludo con qualche nota più personale. Appartenendo alla generazione successiva a quella di Gianni e non essendo stato tra i suoi studenti non ho comunque potuto fare a meno nel corso degli anni di conoscerlo attraverso i suoi scritti (alcuni a mio avviso fondamentali). L'ho conosciuto personalmente per la prima volta alla Scuola di Specializzazione quando, poco più che dottore di ricerca, facevo assistenza nel corso di Rilievo dei Monumenti di Mario Docci. In quei brevi scambi di battute ho tuttavia avuto la sensazione, con la presunzione che solo i giovani si possono permettere, di trovarmi di fronte qualcuno che davvero aveva qualcosa di interessante da dire.

Ebbene, questa capacità di Gianni di affrontare problemi anche molto complessi in forma sintetica ma allo stesso tempo colta e profonda è personalmente il tratto che più mi impressiona e che, con affetto, gli invidio.

È opportuno rimarcare, ancora, il ruolo che Gianni ha svolto anche nel delineare la forma del Dipartimento che in questo momento mi trovo a dirigere e di cui ancora pienamente fa parte come Professore Emerito.

Il DSDRA che, giova ricordarlo, gode ormai di una solida e crescente considerazione nel panorama nazionale e internazionale e che riunisce la quasi totalità dei professori e ricercatori negli ambiti della Storia dell'Architettura, della Rappresentazione e del Restauro di Sapienza, ha rappresentato una vera e propria sfida culturale e scientifica collettiva nel trasformare il risultato della "fusione a freddo" del 2010 in una comunità scientifica multidisciplinare solida e riconoscibile.

Giovanni Carbonara ha subito considerato il nuovo assetto come un'opportunità straordinaria di rafforzamento ponendosi immediatamente e convintamente al servizio di questa visione sia da professore in servizio, sia da emerito. Molte le occasioni in cui ho avuto modo di scambiare opinioni e idee, ricevendone sempre risposte schiette e consigli utili e disinteressati. Di questo mi sento di ringraziare Gianni sinceramente e pubblicamente.

Lasciatemi infine dare il giusto riconoscimento a coloro che hanno immaginato, costruito e realizzato con misura e pazienza la Giornata prima e poi questa pubblicazione che esce come numero speciale dei Quaderni di Storia dell'Architettura diretti da Augusto Roca De Amicis, una delle prestigiose riviste edita dal DSDRA.

Quale testimonianza migliore della nostra solida comunità...

Carlo Bianchini

Cenni biografici e bibliografia degli scritti di Giovanni Carbonara

a cura di Valeria Montanari

L'attività scientifica di Giovanni Carbonara si è volta dapprima al campo della ricerca storica, con particolare riguardo agli studi sull'architettura del medioevo italiano. Questi interessi, non esclusivi, si sono poi arricchiti e indirizzati verso la teoria e la pratica del restauro.

Dopo la laurea in architettura nel 1967, si è diplomato nella *Scuola di Specializzazione per lo studio e il restauro dei monumenti* dell'Università di Roma "La Sapienza", sotto la direzione di Guglielmo De Angelis d'Ossat. Dal 1969 al 1980 ha collaborato come assistente alla cattedra, tenuta da Renato Bonelli, di *Storia dell'architettura* nella medesima Università; dal 1975 è stato professore incaricato di *Storia dell'architettura* presso l'Università degli Studi G. D'Annunzio di Chieti-Pescara, poi di *Restauro dei monumenti* presso "La Sapienza", dove diverrà successivamente titolare della cattedra di *Restauro architettonico*, direttore della *Scuola di Specializzazione in beni architettonici e del paesaggio* e primo coordinatore del Dottorato di ricerca in *Conservazione dei beni architettonici*. In quiescenza dal 2013, è stato nominato Professore emerito.

Commissario CIMAE (Ministero degli Affari Esteri) per la costruzione e il restauro delle ambasciate d'Italia all'estero, è stato anche componente della commissione per il restauro della facciata della Basilica di S. Pietro in Vaticano; consulente della Regione Lombardia per

il restauro del grattacielo Pirelli a Milano; ha fatto parte del Gruppo di Lavoro, istituito dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, di concerto con il MiBACT, per l'elaborazione di un documento di base sull'applicazione della Normativa tecnica antisismica nel settore del patrimonio culturale, poi del gruppo di lavoro per la redazione delle *Linee di indirizzo per l'uso efficiente dell'energia nel patrimonio culturale*, quindi del "Comité des Sages" per la stesura della *Charter for the restoration of monuments of Byzantine culture* promossa dall'European Center for Byzantine and post-Byzantine Monuments, Tessalonica, Grecia.

Presidente del Comitato tecnico-scientifico per il Paesaggio del MiBACT e membro del Consiglio superiore per i Beni culturali e paesaggistici, ha contribuito alla definizione dei lavori di restauro di monumenti come il Duomo di Spoleto, il Duomo di Modena, il Duomo di Matera, la Cappella Paolina in Vaticano, il chiostro dei SS. Quattro Coronati, Villa Medici e Palazzo Montecitorio in Roma.

Nel 2008 è stato insignito della Medaglia d'oro ai Benemeriti della Cultura e dell'Arte, conferita dal Presidente della Repubblica; ha conseguito inoltre l'"ICCROM Award for the biennium 2016-2017" per i meriti speciali nel campo della conservazione, protezione e restauro del patrimonio culturale.

La bibliografia, ordinata cronologicamente e numerata, raccoglie gli scritti pubblicati dal 1970 al gennaio 2020.

1970

1. *Recensione a:* GUIDICINI Paolo, *Problemi di sociologia urbana*, La Scuola, Brescia 1969, in «L'ingegnere», XLIV, 1970, 2, p. 175.
2. *Recensione a:* FABER Tobias, *Nuova architettura danese*, Ed. di Comunità, Stoccarda 1968, in «L'ingegnere», XLIV, 1970, 3, p. 263.
3. *Recensione a:* QUARONI Ludovico, *La Torre di Babele*, Marsilio, Padova 1967, in «L'ingegnere», XLIV, 1970, 4, p. 366.
4. *Recensione a:* WRIGHT Frank Lloyd, *The Early Work*, Horizon Press, New York 1968, in «L'ingegnere», XLIV, 1970, 5, p. 460.

5. *Recensione a:* JELICOE Geoffrey Alan, *L'architettura del paesaggio*, Ed. di Comunità, Milano 1969, in «L'ingegnere», XLIV, 1970, 5, pp. 460-461.

6. *Recensione a:* WEBB Michael, *Architecture in Britain Today*, Ed. Country Life Books, Feltham 1969, in «L'ingegnere», XLIV, 1970, 10, p. 846.

1971

7. *Recensione a:* FARIELLO Francesco, *Parchi e zone verdi nella struttura urbana*, Ed. Ateneo, Roma 1970, in «L'ingegnere», XLV, 1971, 10, p. 836.

1972

8. *La chiesa di S. Leone Magno a Castellana-Grotte. Appunti per un approccio storico-critico ad un monumento trecento-*